

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Il Presidente richiama all'Assemblea la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2015 con la quale si autorizzava quanto segue:

SOCIETA'/CONSORZIO	QUOTA PARTECIPAZIONE AL 30.04.2015
IDRABLU S.P.A.	4,48%
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	0,042%
TERME DI PREMIA S.R.L.	2,85%
CONSERVCO (EX VALLE OSSOLA S.P.A.)	0,75%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	0,64%

Di eliminare la partecipazione nel Centro servizi lapideo del V.C.O. – S.C.P.A., in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.

Sulla proposta di delibera di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

F.to Ermanno SAVOIA

Disposto, dunque, dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

**favorevoli n. 6;
contrari n. 1 (Chiolini);
astenuti n. 3 (Panziera, Saletta, Dell'Aglio);
su n. 10 presenti e numero 7 votanti.**

D E L I B E R A

- 1) Di confermare il mantenimento delle partecipazioni societarie nelle seguenti:

SOCIETA'/CONSORZIO	QUOTA PARTECIPAZIONE AL 30.04.2015
IDRABLU S.P.A.	4,48%
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	0,042%
TERME DI PREMIA S.R.L.	2,85%
CONSERVCO (EX VALLE OSSOLA S.P.A.)	0,75%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	0,64%

- 2) Di confermare l'eliminazione della partecipazione nel Centro servizi lapideo del V.C.O. – S.C.P.A., in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione 6 favorevoli – 1 contrario (Chiolini) 3 astenuti – (Panziera, Saletta, dell'Aglio), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

COPIA

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO

F.to SAVOIA ERMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Pietro BONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/04/2016.

Crodo lì 27/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Dott. Pietro BONI

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Crodo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI
